

“Promessi sposi” da ridere nel segno della solidarietà

►Serata speciale venerdì all'Hotel Savoy con il “Teatro In...stabile”

SAN MICHELE

Teatro e beneficenza con “I promessi sposi”. Venerdì, alle 20,30, il teatro dell'Hotel Savoy di Bibione sarà il palcoscenico di una serata speciale che unisce cultura, divertimento e solidarietà. La compagnia “Teatro In...stabile di Bibione” metterà in scena una rivisitazione umoristica de “I promessi sposi”, of-

frendo al pubblico una nuova prospettiva sul capolavoro di (Alessandro Manzoni). L'evento, oltre a garantire risate e riflessioni, avrà un importante scopo benefico: il ricavato sarà devoluto all'Associazione “Una Mano Per Vivere” e alla media di Bibione.

L'ASSOCIAZIONE

Fondata nel 1995 dopo due anni di preparazione e formazione, l'Associazione “Una Mano Per Vivere” è un'organizzazione di volontariato che opera nel campo della medicina palliativa. L'obiettivo principale è sostenere i malati oncologici e

le loro famiglie, offrendo supporto emotivo e pratico in momenti di grande difficoltà. Tra i servizi offerti, l'associazione garantisce ascolto attivo, accompagnamento nel percorso della malattia e, dal 2003, un essenziale servizio di trasporto da e verso i centri di terapia oncologica. Questo impegno è svolto in collaborazione con l'Unità di Terapia del Dolore e Cure Palliative e con l'Unità Oncologica dell'Ospedale di Latisana, contribuendo a migliorare concretamente la qualità della vita dei pazienti.

IRONIA E DIVERTIMENTO



RACCOLTA FONDI Una scena dello spettacolo su “I promessi sposi”

Lo spettacolo teatrale rappresenta invece un'occasione per partecipare a un evento culturale unico e, al contempo, sostenere cause sociali e attività di volontariato di grande valore. I promotori invitano tutti a partecipare per vivere una serata di leggerezza e umanità, rendendo omaggio al potere del teatro come strumento di solidarietà. Una serata imperdibile, quella in calendario venerdì al Savoy, che dimostra come l'arte possa diventare un ponte tra divertimento e solidarietà.

M.Cor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Marciapiedi e park per 600mila euro

►Lavori pubblici sia nel capoluogo che nelle frazioni: via al tombinamento del canale Cimitero da 200mila euro

►Il sindaco: «Abbiamo privilegiato gli interventi riguardanti la creazione di parcheggi e la messa in sicurezza delle strade»

SAN STINO

Nuovi marciapiedi, asfaltature e parcheggi: interventi nel capoluogo e nelle frazioni. È di oltre 606mila euro l'importo destinato a migliorare la sicurezza stradale, materia alla quale il Comune riserva massima attenzione. Alcuni interventi sono già stati conclusi, altri sono in fase di appalto e di prossimo avvio. «Stiamo cercando di dare risposta alle richieste che arrivano dai residenti di varie zone del capoluogo e delle frazioni che da anni manifestavano l'esigenza di questi interventi», spiegano il sindaco Gianluca De Stefani e l'assessore ai Lavori Pubblici Giuseppe Canali.

INTERVENTI STRADALI

«Abbiamo investito - sottolintano - nella sistemazione di alcune strade del territorio comunale che necessitavano di una riqualificazione. L'Amministrazione ha posto particolare attenzione alla sicurezza dei pedoni, con la realizzazione di marciapiedi e la creazione di nuovi stalli per le auto così da ricavare più parcheggi possibili, poiché vi è sempre bisogno di nuove aree di sosta. In futuro continueremo a investire per sistemare ulteriori strade, sia con risorse proprie dell'ente che attingendo a bandi e contributi».

BIVIO TRIESTINA

In via Salvo D'Acquisto, al Bivio Triestina, sono stati eseguiti lavori per 230mila euro. La riqualificazione e messa in sicurezza della strada è stata eseguita con la realizzazione del marciapiede e ricavando alcune aree di sosta per le auto, intervallate da aiuole. È stato anche predisposto l'impianto di illuminazione pubblica. Seguirà un secondo stralcio di lavori che prevede la riasfaltatura della strada. Nelle laterali di via Alessandrini, con un investimento di 56mila euro, sono stati eseguiti interventi di messa in sicurezza della strada e sono state completate le opere di urbanizzazione: prevista anche la riasfaltatura. In via Stazione è stato sistemato l'arredo urba-



BIVIO TRIESTINA Via Salvo D'Acquisto, dove sono stati ricavati nuovi stalli per la sosta grazie ai lavori programmati dal Comune

no, per una spesa di 20mila euro. Si è provveduto inoltre al rifacimento delle aiuole, con la messa a dimora di oltre 400 piante e la posa di pietrisco. L'intervento è pensato in quanto via Stazione, strada principale di accesso al centro cittadino e alla stazione ferroviaria, rappresenta il “biglietto da visita” per chi arriva nella cittadina.

I CANTIERI PREVISTI

I lavori di prossimo avvio riguarderanno la riqualificazione urbana di via Papa Giovanni XXIII. Per il tombinamento del canale l'investimento previsto è di 200 mila euro. Si provvederà a un intervento di riqualificazione dell'area di via Papa Giovanni XXIII che interesserà anche il tombamento di un tratto del canale Cimitero, che scorre in prossimità dell'area urbanizzata che da via Papa Giovanni conduce al camposanto del capoluogo. Come più volte richiesto dai residenti, l'intervento risolverà anche le diverse problematiche legate alla presenza del canale in pieno centro. Nelle vie Amendola e Nievo saranno sistemate due aree destinate a parcheggi e in via Fosson saranno asfaltate le banchine di un tratto della strada.

BIVIO TRIESTINA, CREATI NUOVI SPAZI DI SOSTA E RIQUALIFICAZIONE CON LE AIUOLE IN VIA SALVO D'ACQUISTO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giornata mondiale della disabilità Scuole mobilitate contro le barriere

PORTOGRUARO

Scuole coinvolte sul tema della disabilità, con confronti sul tema e riflessioni che diventeranno lo spunto per un video realizzato dall'Ulss 4. L'iniziativa è stata promossa dalla stessa Azienda sanitaria del Veneto Orientale in occasione della “Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità”, istituita nel 1992 dall'Onu e che sarà celebrata oggi. La finalità di questa giornata è quella di promuovere i valori e i diritti delle persone con disabilità, iniziando dal superamento delle barriere fisiche, cognitive, sensoriali ma anche culturali.

SENSIBILIZZAZIONE

Dall'Ulss 4, dunque, l'iniziativa di sensibilizzazione sviluppata attraverso le unità operative Disabilità e non autosufficienza, Neuropsichiatria infantile ed Età evolutiva; il tutto coinvolgendo bibliote-

che e scuole del territorio. «In questi giorni - è stato spiegato dalla direzione dell'Azienda sanitaria - le scuole svolgeranno un'attività di cineforum a tema e, al termine della visione, gli studenti saranno invitati a riflettere e a confrontarsi su questa tematica attraverso domande specifiche e la compilazione di una scheda. Al termine del lavoro ogni classe coinvolta si impegnerà nel trovare uno slogan o un'immagine che riporti al lavoro svolto e all'importanza della giornata. Le scene e le frasi-slogan individuate verranno successivamente unite e con esse verrà creato un video».



POLITICHE INCLUSIVE Scuole coinvolte

Il video sarà, quindi, inviato alle varie istituzioni scolastiche e ad altre realtà del territorio. Alle biblioteche è stato, invece, chiesto di dedicare una sezione dedicata alla tematica della disabilità. Entrambe le iniziative hanno lo scopo di sensibilizzare sul tema della disabilità, con un forte coinvolgimento dei ragazzi.

F.Cib.

STUDENTI COINVOLTI NEL PROGETTO DELL'ULSS 4 PER UN VIDEO CHE PROMUOVE POLITICHE DI REALE INCLUSIONE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Canciani: «A4, il casello di Bibione è strategico»

SAN MICHELE

«Bibione merita il suo casello subito». A dirlo, commentando il tavolo tecnico dei giorni scorsi sull'A4 tra Regione, Autostrade Alto Adriatico e amministratori del Veneto orientale, è il consigliere metropolitano, Alberto Canciani. Per il consigliere metropolitano l'incontro è stato positivo in termini generali, poiché ha dato rassicurazioni sui tempi di realizzazione del tratto conclusivo della terza corsia con le relative opere complementari. «Rimane tuttavia - ha detto - un “ma” grande come un casello: che fine ha fatto il casello autostradale di Bibione/Alvisopolì? La terza corsia tra Latisana e Portogruaro è andata avanti e nel silenzio generale il casello è rimasto nel dimenticatoio: se non ora quando? Quest'opera - ha proseguito - è una priorità per il territorio: è una questione aperta dal 2003, si è passati da un preventivo iniziale di 77 milioni per poi passare a 44 milioni e infine a 32 milioni, riducendo ogni volta il progetto complessivo. È rimasto sempre a progetto preliminare fino al 2018 e poi è sparito dai vari piani che si sono succeduti».

Canciani ha ricordato lo studio della **Fondazione Think Thank Nordest**, che parlava di un'infrastruttura in grado di ricevere circa mezzo milioni di arrivi tra giugno ed agosto. «Il nostro territorio metropolitano - ha concluso - è l'area a più forte vocazione turistica di tutta Italia: quasi 25 milioni di presenze turistiche da maggio a settembre lungo le spiagge comprese tra Bibione e Cavallino. Il casello di Bibione è un'opera strategica che metterebbe fine alle lunghe code all'uscita autostradale di Portogruaro fino ad intasare la Statale 14 per arrivare alle spiagge del litorale veneto con un ritorno sicuramente economico per tutto il territorio e contestualmente un aumento della sicurezza per tutti gli utenti».

T.Inf.

© RIPRODUZIONE RISERVATA